

ITALIAN SHAREHOLDER DIRECTOR EXCHANGE I-SDX

GENESI E STRUTTURA

- è il risultato di un'analisi avviata da **Assogestioni** con il supporto tecnico dell'Associazione Italiana Segretari del Consiglio di Amministrazione e per la Corporate Governance (AISCA) e di un Legal Panel
- è ispirato all'**SDX Protocol** US del 2014
- è strutturato in:
 - **Principi**
 - **Allegato** - raccolta di soluzioni tecnico-pratiche



CARATTERI GENERALI

- riguarda specificamente il **dialogo tra investitori e componenti del CdA** degli emittenti
- è rivolto a **investitori ed emittenti** e ha natura **volontaria**
- offre un **framework per impostare un dialogo efficace e reciprocamente proficuo**
- propone **possibili soluzioni pratiche** da utilizzarsi per l'S-D engagement



ADOZIONE PROCEDURE

- indica i **contenuti minimi delle procedure per l'organizzazione e la gestione di S-D engagement** da integrare nell'ambito delle policy adottate in materia di engagement
 - per gli **investitori**, in linea con quanto richiesto dalla SRD II
 - per gli **emittenti**, in linea con quanto raccomandato ai CdA dal Codice di Corporate Governance
- suggerisce di **pubblicare** le procedure e **monitorare e valutare** periodicamente se revisionarle



OGGETTO S-D ENGAGEMENT

- raccomanda di individuare puntualmente e con anticipo le **tematiche** di dialogo e i criteri per definire gli argomenti di discussione e le modalità
- precisa che oggetto di S-D engagement sono le **tematiche di competenza del CdA**, quali, ad esempio: tematiche di sostenibilità, tematiche ESG, operazioni straordinarie, politiche di remunerazione, OPC
- raccomanda di definire il rapporto tra l'S-D engagement e le altre più tradizionali forme di engagement in una prospettiva di complementarità



RICHIESTA S-D ENGAGEMENT

- raccomanda di definire:
 - i **criteri** per formulare proposte e accogliere/rifiutare richieste
 - le relative **modalità e condizioni**
 - il **punto di contatto**
 - politiche per la **gestione delle ipotesi di rifiuto**
 - l'**attribuzione delle competenze** per la valutazione delle richieste
- raccomanda che le richieste specifichino almeno: **le ragioni, le tematiche e gli argomenti, le modalità, i soggetti nonché le tempistiche indicative**



SOGGETTI COINVOLTI

- raccomanda di definire le modalità per l'**identificazione dei soggetti coinvolti** nella gestione e organizzazione di S-D engagement
 - per gli **investitori**, variano in base all'**articolazione interna** delle competenze e delle funzioni
 - per gli **emittenti**, il **CdA** ha competenza generale in materia di adozione di procedure, valutazione delle richieste e dei soggetti da coinvolgere. Presidente e AD hanno un ruolo centrale nella gestione o organizzazione del dialogo, coadiuvati dal chief governance officer/segretario del CdA e IR



MODALITÀ

- **One-way:** gli investitori espongono agli amministratori la loro visione senza che questi ultimi comunichino alcuna informazione. Possono partecipare, in funzione delle tematiche, esecutivi e non esecutivi e indipendenti (anche da soli) →
- **Two-way:** avviene uno scambio di informazioni fra investitori e amministratori. Partecipano il presidente e l'AD; eventualmente, in funzione delle tematiche, partecipano anche/sono delegati altri amministratori (inclusi non esecutivi e indipendenti) ↔
- **One-on-one o collettivi**
- In ogni caso non vengono fornite informazioni sensibili



INFORMATIVA

- raccomanda che investitori ed emittenti garantiscano **flussi informativi adeguati** e coordinati agli organi e soggetti coinvolti
 - per gli **investitori**, si raccomanda di identificare appositi flussi informativi
 - per gli **emittenti**, si raccomanda una tempestiva informativa al CdA in relazione agli incontri con gli investitori, **sia preventiva sia successiva**.

